

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 1999
(in milioni di lire)

A. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE	(268.970)
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO	
Utile del periodo	34.007
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	14.952
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(94)
Svalutazione di immobilizzazioni finanziarie	200
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(3.629)
Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	(238)
Utile (Perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	45.198
(Incremento) Decremento dei crediti del circolante	(133.859)
(Incremento) Decremento delle rimanenze	(6.872)
Incremento (Decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	87.352
(Incremento) Decremento di ratei e risconti esigibili entro l'esercizio successivo	(1.000)
	(9.182)
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI	
Investimenti in immobilizzazioni:	
- immateriali	(13.832)
- materiali	(14.751)
- finanziarie	(1.061)
Realizzo di immobilizzazioni	270
	(29.374)
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	
Rimborso mutui	(9.252)
Nuovi finanziamenti	391.690
Decremento deposito infruttifero presso Banca Italia	15.206
	397.644
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	359.088
F. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI	90.118

**TRANSAZIONI CHE NON HANNO COMPORTATO EFFETTI
SUI FLUSSI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO****Effetto del rimborso del mutuo in pool a valere sul credito verso lo Stato:**

Riduzione del credito verso lo Stato ex l.398/98	15.000
Riduzione quota capitale mutuo	(6.116)
Decremento dei risconti passivi	(8.884)

Riclassifiche di voci patrimoniali :

Riduzione crediti verso concessionari per IACP Bari	(8.295)
Incremento crediti finanziari IACP Bari	8.295
Riduzione fondi per riclassifica	55.400
Incremento fondo rettifiche di crediti	(55.400)
Decremento fondo imposte	(68.027)
Incremento crediti per imposte anticipate imposte anticipate a crediti	68.027
Decremento fondo i rischi ed oneri	(22.093)
Incremento debiti verso fornitori	22.093

Effetto delle rettifiche riferibili all'esercizio 1998 :

Incremento riserva non disponibile	2.050
Decremento immobilizzazioni immateriali	(2.133)
Decremento immobilizzazioni materiali	(2.752)
Decremento rimanenze di magazzino	(6.171)
Incremento delle rettifiche di valore crediti	(69.105)
Incremento fondi rischi	(105.640)
Riduzione fondo imposte differite	144.925
Riduzione debiti verso fornitori	11.769
Riduzione debiti verso enti finanziatori	31.157



Relazione
del Collegio
Sindacale

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31/12/1999, illustrato nella Relazione sulla gestione redatta dall'Amministratore Unico, ed oggi sottoposto al Vostro esame, espone un utile di lire 34.007.302.305 e può sintetizzarsi nelle seguenti risultanze patrimoniali e reddituali:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	lire	1.632.318.581.431
PASSIVO	“	1.518.106.664.806
PATRIMONIO NETTO	“	114.211.916.625
- Capitale e riserve	lire	80.204.614.320
- Utile dell'esercizio	“	34.007.302.305

I conti d'ordine trovano allocazione in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare complessivo di lire 3.805.490.279.162.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	lire	669.935.720.431
Costi della produzione	“	567.856.228.567
Differenza tra valore e costo della produzione	“	102.079.491.864
Proventi e oneri finanziari	“	(7.418.746.771)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	“	(200.000.000)
Proventi ed oneri straordinari	“	2.583.123.212
Risultato prima delle imposte	“	97.043.868.305
Imposte sul reddito d'esercizio	“	63.036.566.000
UTILE DELL'ESERCIZIO	“	34.007.302.305

In occasione delle verifiche periodiche il Collegio ha esaminato le scritture contabili, constatandone sempre l'aggiornamento e la regolare tenuta.

Le risultanze riassuntive di tali registrazioni, integrate dalle scritture di rettifica, sono coerenti con la situazione patrimoniale e con il conto economico al 31/12/1999 e con quanto illustrato nella nota integrativa; documenti questi redatti in conformità alle prescrizioni del Codice Civile.

L'Organo amministrativo Vi ha riferito, nella propria relazione, in merito all'andamento della passata gestione

nei suoi molteplici aspetti, dandoVi altresì cenno circa i principali accadimenti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 1999.

Tale Organo ha articolato la struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nel rispetto delle disposizioni di legge, fornendo i dati informativi che completano il bilancio attraverso la nota integrativa e in particolare riferendo sui principi ed i criteri di valutazione delle voci contabili, nonché sulla composizione delle stesse.

I criteri adottati dall'Amministratore Unico nella valutazione del patrimonio sociale, esposti nella nota integrativa, ci sembrano conformi alla legge ed a corretti principi contabili.

Il Collegio dà atto di aver espresso il proprio consenso all'iscrizione in bilancio dei costi di impianto ed ampliamento ai sensi dell'art.2426 comma 5 c.c. e al loro ammortamento in cinque anni.

Il bilancio di esercizio 1999 ha recepito gli effetti della trasformazione in S.p.A. che ai sensi dell'art. 1 D.Lgs. n. 141/99 decorrono dal 2 luglio 1999 e che hanno comportato il passaggio da una contabilità finanziaria ad una contabilità economico-patrimoniale necessaria per la nuova veste di S.p.A. dell'Acquedotto Pugliese.

Nel corso dell'esercizio, con Decreto del Ministero del Tesoro del 16/11/99 n. 120975, è stato affidato l'incarico, per la stima del patrimonio sociale dell'ente trasformato - con riferimento alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998 - alla ABN AMRO, quale soggetto di adeguata esperienza, ed al Prof. Roberto RUOZI quale esperto per il rilascio della relazione giurata ai sensi dell'art. 3 del citato decreto.

Il Prof. Roberto RUOZI ha asseverato a giuramento la perizia di stima in data 16 maggio 2000, giungendo alla conclusione che il patrimonio al 31/12/1998 ammontava a 80.543 milioni di lire con una differenza positiva di 2.389 milioni di lire rispetto al patrimonio netto iniziale, provvisoriamente fissato dal decreto ministeriale n. 119979/99 del 10/06/1999 in 78.154.550.000 di lire.

L'Amministratore Unico nella predisposizione del progetto di bilancio ha recepito sostanzialmente le conclusioni peritali, procedendo alle rettifiche che sono state contabilizzate in una riserva del patrimonio netto denominata "riserva indisponibile per conguaglio definitivo capitale sociale", riserva che comunque risulta nei limiti della Perizia "RUOZI".

Il Collegio tiene a precisare che nella stima del patrimonio non emerge il valore del diritto che all'Acquedotto Pugliese S.p.A. deriva per effetto dell'art.2 del decreto legislativo 11/5/1999, n. 141 con il quale *"sono affidate alla Società, fino al 31 dicembre 2018, le finalità già attribuite dalla normativa riguardante l'Ente stesso.*

La società provvede, altresì, alla gestione del ciclo integrato dell'acqua e, in particolare, alla captazione, adduzione, potabilizzazione, distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue."

Questo diritto, che ben può essere considerato un bene immateriale e che non trova espressione in bilancio, non avendo la società sostenuto nessun costo o pagato alcun prezzo, rappresenta comunque un consistente valore patrimoniale inespresso, sia se considerato autonomamente come un diritto di concessione, sia se incluso nell'avviamento dell'azienda.

In conclusione il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio sottoposto al Vostro esame e alla destinazione dell'utile così come proposto dall'Amministratore Unico nella Relazione sulla Gestione.

Bari, 14 giugno 2000.

Il Collegio Sindacale

Dott. Aldo Sanchini (Presidente)

Dott. Marcello Danisi (Sindaco)

Dott. Luigi Pezzi (Sindaco)

PAGINA BIANCA

Relazione
Relazione
della società
della società
di revisione
di revisione



ARTHUR ANDERSEN

Relazione della società di revisione

Arthur Andersen SpA
Via Gaetano Devitofrancesco 4
70124 Bari

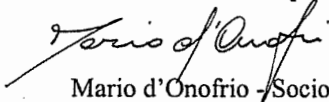
All'Azionista
dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile dello stato patrimoniale dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e della nota integrativa per la parte ad esso inerente. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'amministratore unico dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sullo stato patrimoniale incluso nel bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se lo stato patrimoniale sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Essendo il primo esercizio sottoposto a revisione contabile, non esprimiamo alcun giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge.
3. A nostro giudizio, lo stato patrimoniale dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.

Bari, 15 giugno 2000

Arthur Andersen SpA


Mario d'Onofrio - Socio

ACQUEDOTTO PUGLIESE SpA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA



- I VERBALE ASSEMBLEA
- II RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2000
 - II.1 INTRODUZIONE
 - II.2 EVENTI DEL 2000
 - Il DPCM del 9 marzo 2000
 - La crisi idrica
 - II.3 MERCATO DEI SERVIZI IDRICI
 - Quadro normativo di riferimento
 - Il ruolo di AQP nel mercato nazionale
 - Il ruolo di AQP nei mercati esteri
 - II.4 ATTIVITÀ DI AQP
 - La gestione del servizio idrico integrato
 - Attività di supporto
 - Le società controllate
 - II.5 PRINCIPALI INVESTIMENTI
 - II.6 RICERCA E SVILUPPO
 - II.7 RISULTATI ECONOMICI FINANZIARI
 - II.8 ASSETTO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE
 - L'organizzazione
 - Le relazioni industriali
 - L'organico
 - La formazione e qualificazione
 - II.9 RAPPORTI CON LA CLIENTELA
 - La carta del Servizio Idrico Integrato
 - L'autolettura dei contatori
 - II.10 RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CIVILE
 - Il museo
 - Pubblicazioni, eventi ed iniziative culturali
 - II.11 QUALITÀ AMBIENTE E SICUREZZA
 - Qualità
 - Ambiente
 - II.12 RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME
 - II.13 ALTRE INFORMAZIONI
 - II.14 FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
 - II.15 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
 - II.16 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE
- III BILANCIO DI ESERCIZIO (in lire)
 - III.1 STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO
 - III.2 NOTA INTEGRATIVA
 - ALLEGATI:
 - Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio al netto al 31/12/2000
 - Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000
 - Stato Patrimoniale (in euro)
 - Conto Economico al 31 dicembre 2000 (in euro)
- IV RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 2000
- V RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PAGINA BIANCA

Verbale

dell'Assemblea Ordinaria Acquedotto Pugliese S.p.A.

L'anno duemilauno, il giorno tre (3) del mese di maggio, in Bari presso la sede sociale della **Acquedotto Pugliese S.p.A.** in via Cognetti n. 36, alle ore 12.30, sono presenti i signori:

1. **Avv. Lorenzo Pallesi**, nato a Firenze il 28 luglio 1937 e domiciliato per la carica ove appreso, Amministratore Unico della Acquedotto Pugliese S.p.A. con sede in Bari, via Cognetti n. 36, capitale sociale lire 78.154.550.000 interamente versato, iscritta al n. 55267/1999 Registro delle Imprese di Bari, codice fiscale n. 00347000721;
2. **Prof. Aldo Sanchini**, nato a Padova il 6 novembre 1922 e residente in Roma, Lungotevere Flaminio n. 22, nella sua qualità di Presidente del Collegio Sindacale della Acquedotto Pugliese S.p.A.;
3. **Dott. Luigi Pezzi**, nato a Roma l'8 marzo 1936 e residente in Roma, Via Pietro Cavallini n. 26, nella sua qualità di componente effettivo del Collegio Sindacale della Acquedotto Pugliese S.p.A.;
4. **Dott. Marcello Danisi**, nato a Bari il 18 settembre 1958 e residente in Bari, Via Celentano n. 42, nella sua qualità di componente effettivo del Collegio Sindacale della Acquedotto Pugliese S.p.A.;
5. **Dott.ssa Francesca Venturi**, nata a Roma il 14 luglio 1967 e residente in Roma, via Paola Falconieri n. 122, in rappresentanza del Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica per delega che viene conservata agli atti della società;

i quali sono qui convenuti per costituirsi in assemblea totalitaria ai sensi dell'art. 12.4, ult. comma, dello statuto sociale, onde discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione dell'Amministratore unico sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'assemblea ai sensi dell'art. 15.1 dello statuto sociale e su designazione del capitale presente, l'Avv. Lorenzo Pallesi il quale – dopo che l'assemblea ha designato a norma di statuto il Dr. Luigi Tesoro a svolgere le funzioni di segretario – constata e dichiara che:

- l'assemblea medesima è in sede ordinaria;
- è presente l'unico socio titolare dell'intero capitale sociale di lire 78.154.550.000 e cioè il Ministero del Tesoro, del Bilancio e Programmazione Economica, in persona della dott.ssa Francesca Venturi;
- per l'organo di amministrazione si ha la presenza dell'Avv. Lorenzo Pallesi;
- pertanto l'assemblea è validamente costituita ai sensi e per gli effetti dell'art. 2366, terzo comma, c.c. e atta a deliberare su quanto come sopra all'ordine del giorno.

Il Presidente introduce la discussione sul primo punto all'ordine del giorno riportandosi integralmente ai documenti di bilancio e alla allegata relazione, allegati al presente verbale sub lettera A), che espongono il proficuo andamento dell'attività sociale nel corso dell'esercizio appena concluso, al termine del quale è maturato un utile di esercizio pari a lire 39.027.936.210.

Il Presidente fa altresì presente all'assemblea che il bilancio di esercizio 2000 è stato interamente (stato patrimoniale e conto economico) sottoposto a revisione contabile dalla Arthur Andersen S.p.A. che lo ha ritenuto conforme alle norme civilistiche e ai corretti principi contabili di riferimento, rilasciando in data 12 aprile 2001 relazione favorevole, che si allega al presente verbale sub lettera B).

Il Presidente propone, quindi, all'assemblea, con riferimento alla destinazione dell'utile di esercizio, di adempiere in via preliminare agli obblighi di legge in ordine alla quota di riserva legale e di accantonare in una riserva straordinaria disponibile, in attesa di successive determinazioni, l'utile residuo.

Il Presidente dà, poi, la parola al Dr. Sanchini che dà lettura della relazione del Collegio Sindacale (alleg. C) e del parere favorevole all'approvazione del bilancio 2000, in uno con la proposta di destinazione del risultato di esercizio.

L'azionista, alla luce del parere favorevole espresso nella relazione del Collegio Sindacale e tenuto conto della relazione di certificazione del bilancio rilasciata dall'Arthur Andersen S.p.A., nel formulare apprezzamento per l'operato dell'Amministratore Unico, prende favorevolmente atto di quanto emerso in sede di discussione dei conti annuali 2000 e si esprime per la loro piena e incondizionata approvazione aderendo anche alla proposta di accantonamento dell'utile residuo in una riserva straordinaria disponibile in attesa di successive determinazioni, dopo aver provveduto ad accantonare la quota di legge per riserva legale.

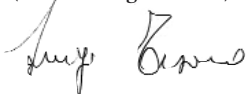
In considerazione di quanto sopra, dopo breve e adeguata discussione, l'assemblea, all'unanimità

Delibera

di approvare il bilancio relativo all'esercizio 2000 e di accantonare in una riserva straordinaria disponibile l'utile di esercizio che residua dopo aver soddisfatto gli obblighi di legge relativi alla riserva legale.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 12.50.

Il Segretario
(Dott. Luigi Tesoro)



Il Presidente
(Avv. Lorenzo Pallesi)



PAGINA BIANCA